



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Viale Tiziano 70 - 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

OPEN SELETTIVO AL CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA ALLO STORIONE IN LAGO 2026

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 - MANIFESTAZIONE PESCA ALLO STORIONE IN LAGO 2026

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE -

Società	Indirizzo Sede	CAP	Città	Pr
VERDELAGO A.P.S.D	VIA BEVERA 3	21059	VIGGIU'	VA

La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 3 - PARTECIPANTI – Alle prove di Open, si accederà con libera iscrizione. Una coppia può iscriversi ad uno o più open, dando però la precedenza a chi non ha mai partecipato. Nel caso in cui il numero di iscritti superi il numero dei possibili partecipanti si procederà ad un sorteggio, dando sempre la precedenza a chi non ha partecipato ad altre prove.

Alla prova saranno ammessi massimo n. 40 concorrenti. Tutti i concorrenti dovranno essere tesserati alla FIPSA e iscritti ad una Società affiliata alla stessa. Gli atleti in età compresa tra i 16 e 18 anni possono partecipare con il consenso scritto di un genitore o di chi ne esercita la potestà parentale. Non si possono formare coppie composte da due concorrenti minorenni.

I concorrenti dovranno avere:

- la Tessera Federale in corso di validità;
- la Tessera Atleta valida per l'anno in corso;

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati, a richiesta, degli Ufficiali di Gara.

Art. 4 - CAMPO DI GARA - La manifestazione si svolgerà in una unica prova. Il campo di gara verrà suddiviso in settori di numero corrispondente ai concorrenti iscritti a ciascuna gara.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare con il modulo specifico allegato, dovranno essere trasmesse, alla Società Organizzatrice via e-mail all'indirizzo di cui sopra.

Il contributo di partecipazione di Euro 45.00 - per ogni concorrente, dovrà essere inviato direttamente alla Società organizzatrice. La mancata partecipazione alla manifestazione, qualunque sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo agli atleti partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari, consistenti nella verifica dei documenti di identificazione dei partecipanti, saranno effettuate nella data, negli orari e nella località indicata nelle note organizzative alla presenza del G.d.G. designato e del Direttore di Gara. Il sorteggio per l'assegnazione dei posti all'interno dei settori verrà eseguito distribuendo i concorrenti in modo da evitare (per quanto

possibile) scontri diretti tra appartenenti alla medesima Società.

Art. 7- INIZIO E TERMINE DELLA GARA – Si sottolinea che ogni gara ha inizio al momento fissato per il ritrovo dei concorrenti e termina con la cerimonia di premiazione, l’inizio e il termine della singola prova verrà decretato mediante segnalazione acustica, a cura del Direttore di Gara o dagli Ispettori di sponda.

La gara si svolgerà in una prova unica:

n. prova	data	dalle ore	alle ore
1	DOM. 19 APRILE 2026	08.00	15.50

L’inizio e il termine di ogni gara verranno preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

Al termine di ogni prova saranno redatte le classifiche sulla base del punteggio ottenuto dal concorrente nel proprio settore di appartenenza.

Art. 9 – ATTREZZATURA - Il pesce allamato per la bocca dovrà poi essere appoggiato in un materassino di almeno 2,5 metri per la misurazione, con uno spessore idoneo alla salvaguardia del pesce. Le canne non dovranno avere un casting inferiore ai 200 gr ed una lunghezza massima di 5 metri, misurati nella massima estensione.

E' vietato usare sul mulinello un monofilo di nylon del diametro inferiore a 0,60 mm. Il trecciato è permesso solo come terminale, per una lunghezza massima di 50 cm e non ha misura minima.

E' consentita la pesca con un solo amo tassativamente senza ardiglione della misura compresa tra l'1/0 e 4/0.

I concorrenti potranno detenere e preparare tutte le canne che desiderano, ma potranno pescare contemporaneamente con un massimo di 4 canne per coppia. Le canne di riserva dovranno essere poste verticalmente al di fuori dei supporti delle canne poste in pesca. Le canne utilizzate per il segnalatore della zona pasturata dovranno essere ben distinte dalle canne in pesca. Il concorrente che per qualunque motivo viene a trovarsi senza il proprio compagno, può pescare con 4 canne contemporaneamente. È vietato il lancio di traverso con la canna ai lati della propria postazione.

Art. 9 - VALIDITA' DELLE PROVE - Le gare avranno la durata minima di 4 ore e massima di 6 ore. Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. Se essa ha avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, verrà ritenuta valida a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente. In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 120 minuti) con il ritiro immediato delle lenze dall'acqua, al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato; il tempo perduto potrà essere recuperato a insindacabile giudizio del Giudice di Gara. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione o della riduzione dei tempi di gara.

Art. 10- PREDE VALIDE - Sono da considerare validi i pesci che, allamati prima del segnale di fine turno o della gara e adeguatamente segnalati al commissario di sponda, saranno estratti dall'acqua entro i 10 minuti successivi al segnale di fine gara o turno. **Sono valide tutte le specie di storione.**

Il pesce non sarà considerato valido se la lenza risulta essere aggrovigliata in modo irrisolvibile con i concorrenti limitrofi.

Art. 11- CONDOTTA DI GARA - Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno e in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione, degli altri concorrenti, degli accompagnatori e dei presenti e/o spettatori;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' L'AUTOMATICA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 12 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - La Società organizzatrice è tenuta a far osservare ai concorrenti l'obbligo di non lasciare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere. Il concorrente si impegna a lasciare pulito il proprio posto di gara a prescindere dalle condizioni in cui lo trova.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA. EVENTUALI INFRAZIONI COMPORTERANNO LA PENALIZZAZIONE DEL CONCORRENTE.

Art. 13 - MISURAZIONE DEL PESCATO - In tutte le gare deve essere portato a misurazione il pesce vivo e si deve obbligatoriamente adottare il criterio della lunghezza, attribuendo un punto ogni centimetro di ciascun pesce, più dieci punti a pesce. Il concorrente dovrà collaborare con il giudice di sponda durante l'assegnazione del punteggio.

Art. 14 – ESCHE – Per la seguente gara è ammesso un quantitativo tot. di *03 KG* esche, tra cui ESCHE NATURALI E PELLET.

LA COPPIA SORPRESA A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSA ED EVENTUALMENTE DEFERITA AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Art. 15 - CLASSIFICHE - La classifica generale delle COPPIE deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito: i primi di settore saranno classificati 1°, 2° e 3° secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore 4°, 5° e 6° e così via (se i settori sono più o meno di 3 si applica lo stesso sistema).

In caso di pari punteggio le coppie saranno piazzate:

- a) in base al maggior punteggio totale realizzato;
- b) in base alla coppia che ha catturato la preda più grossa;
- c) in base alla coppia che ha effettuato il minor numero di catture.

L'Atleta primo classificato si aggiudicherà vincitore dell' "Open di selezione al Campionato Italiano di Pesca allo Storione in Lago" denominato: VERDELAGO SELEZIONI CAMPIONATO ALLO STORIONE ".

Art. 16 - PREMIAZIONI - Sulla base delle suddette classifiche saranno assegnati i seguenti premi di settore e finali.

Di Settore:

Finale Individuale:

L'elenco di eventuali premi di rappresentanza sarà comunicato al momento del raduno. Il concorrente che non si presenterà a ritirare il premio assegnato perderà il diritto al premio stesso. Potrà non presenziare solamente in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara e delegato altro suo compagno per il ritiro.

Art. 17- RECLAMI - Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo. Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato con affissione insieme alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dal pagamento della tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di € 25,00, i reclami presentati oltre i termini previsti non devono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara devono essere firmati da chi li redige e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E' preciso compito del Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idonee allo scopo intervenendo, ove possibile, per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore.

Art. 18- UFFICIALI DI GARA -

Giudice di Gara: GOZZI CESARE
Direttore di gara: CEPPI MICHAEL
Segretario di Gara: VIETTI MARA

Art. 19- RESPONSABILITA' - I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 20- NORMA DI RINVIO - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa dell'anno in corso.